


**COME PRENOTARSI**

 20  
 Condivisioni


## Festival Puccini, la Tosca di Stefania Sandrelli inaugura gli spettacoli a Torre del Lago

Al centro un messaggio di contrasto alla violenza di genere e una riflessione sulla fragilità degli artisti. La prima sarà trasmessa in diretta anche dal giardino di Villa Paolina a Viareggio. Ingresso gratuito su prenotazione

 di **Redazione** - 22 Luglio 2021 - 12:51

[Commenta](#)
[Stampa](#)
[Invia notizia](#)
[4 min](#)
**Più informazioni su**

- [diretta streaming](#)
- [donne](#)
- [estate all'italiana festival](#)
- [festival puccini torre del lago](#)
- [premio puccini](#)
- [spettacolo](#)
- [tosca](#)
- [villa paolina](#)
- [violenza di genere](#)
- [cà foscari](#)
- [michele girardi](#)
- [sandra mei](#)
- [stefania sandrelli](#)
- [versilia](#)



**La Tosca** di Puccini inaugura domani (23 luglio), il Festival Puccini di Torre del Lago. **Alla regia l'attrice Stefania Sandrelli.**

A questo spettacolo Stefania Sandrelli lega un messaggio di contrasto **alla violenza di genere e una riflessione sulla fragilità degli artisti**: “L’arte e la musica – afferma la Sandrelli – sono uno straordinario strumento di educazione”. Sul podio Alberto Veronesi e un cast di grandi interpreti: Vincenzo Costanzo, Cavaradossi, Hiromi Omura Floria Tosca e Franco Vassallo Scarpia.

**Lo spettacolo sarà fruibile dagli spettatori di tutto il mondo** grazie a **Estate all’italiana festival**, l’iniziativa promossa dal Ministero degli affari esteri e Italia Festival grazie alla rete degli istituti italiani di Cultura, alle ambasciate e ai consolati. **La diretta della prima sarà trasmessa nel giardino di Villa Paolina a Viareggio.** Ingresso gratuito si prenotazione obbligatoria. Il 31 luglio sarà invece trasmessa **La Bohème**.

“Musica e arte per tutti, questo il principio che guida le politiche culturali dell’amministrazione comunale – dichiara l’assessore Sandra Mei -. Arte nelle piazze, nelle strade, nei palazzi della cultura e naturalmente anche musica per tutti. Il Festival Puccini è una eccellenza riconosciuta che ogni anno ci riporta all’attenzione del mondo intero. **Il Festival Puccini è patrimonio della città** e con la città ci piace condividere l’emozione e il fascino delle rappresentazioni sotto il cielo stellato del Gran teatro all’aperto, per questo due delle opere in cartellone saranno fruibili, gratuitamente anche a Villa Paolina”.

Tra tutte le creazioni pucciniane, Tosca è forse l’opera che più si presta a veicolare un messaggio chiaro e forte contro la violenza sulle donne. **Tosca è il simbolo di un femminile che si rifiuta di diventare vittima.** Un’opera, Tosca, che nella splendida e attenta regia di Stefania Sandrelli, ci ricorda quanto attuale e drammatico sia il tema della condizione femminile e quante donne, quotidianamente, siano vittime di violenze. Il drammatico tema della violenza di genere è uno dei messaggi che Stefania Sandrelli affida alla sua prima regia lirica e che sarà simbolicamente figurato nell’allestimento scenico di Andrea Tocchio. Com’è noto, Floria Tosca – donna piena di passione, artista, protagonista della propria vita – si oppone al tentativo di violenza del Barone Scarpia (Franco Vassallo), personaggio che incarna nella regia di Stefania Sandrelli, l’abuso e la violenza stessa. Nel rispetto dell’opera del Maestro, Stefania Sandrelli coglie le aperture simboliche nella scrittura di Puccini, e le esplicita nel linguaggio visivo.

Nella messa in scena- progetto di Andrea Tocchio, anche regista assistente- gli elementi visivi si caricano di significato, diventando protagonisti dell’interpretazione registica. È così, ad esempio, che durante il secondo atto si staglia sulla scenografia una mappa di Roma, in cui il fiume Tevere, **significativamente tinto di fucsia**, colore simbolo della violenza contro le donne, assume la fisionomia di una ferita aperta che squarcia la carne della città, in una rappresentazione poetica e allusiva che rimanda alla drammatica emergenza della violenza di genere, vero flagello che lacera il tessuto della nostra società. La scena, specchio e rappresentazione simbolica di una società, espone e dispone ordinatamente sotto gli occhi del pubblico la presenza di scarpe rosse, triste simbolo del mare di violenza ritualizzata che permea l’opera di Puccini e rappresentazione simbolica delle donne vittime della medesima violenza.

Sul podio guida un cast di straordinari solisti, l’Orchestra e il coro del Festival Puccini, l’affidabile bacchetta di Alberto Veronesi, ritenuto uno specialista della partitura pucciniana. “Un’opera – racconta Veronesi – fatta di estremi in cui si rintracciano esasperazione, conflitto, ipocrisia e sensualità. E’ vestita di fucsia, la cantante Floria Tosca Hiromi Omura, soprano giapponese già applaudita dal pubblico del Festival Puccini. Torre del Lago è per me un luogo sacro, perché qui Puccini ha vissuto e per questo emana fascino e ci dà energia. Come la sua scrittura, che è capace di esprimere e dipingere tutte le emozioni proprie di ogni donna”.

Le emozionanti arie di Tosca Recondita Armonia e e lucean le stelle saranno interpretate dal tenore Vincenzo Costanzo, Cavaradossi. Vincenzo Costanzo vanto del belcanto nel mondo, voce importante e intensa come le emozioni che prova sul palco del Festival Puccini, fa il suo debutto sul palcoscenico in riva al lago: “L’emozione che si prova in questo luogo magico, pervasa dalla grandezza

del genio di Puccini, è qualcosa che tocca l'anima e il cuore ad ogni singola nota che emetto. Un luogo fatto di vibrazioni 'alte' capaci di far vibrare di emozione ogni artista e ogni singolo spettatore". Nel ruolo del perfido Scarpia, uno dei più interessanti interpreti operistici della sua generazione, Franco Vassallo.

**Stefania Sandrelli, al pari di Tosca, è una donna indipendente, che ha fatto dell'arte la sua vita e per l'arte ha dato se stessa.** La sua regia è un omaggio alla donna ma anche all'arte e ai suoi rappresentanti. Non è un caso che Tosca sia una cantante e Cavaradossi un pittore: rappresentanti di un'umanità diversa, portatori di una sensibilità altra, che costa talvolta la condanna all'emarginazione e alla violenza. Senza cedere ad anacronistiche e forzate letture, è indubbio che nelle opere del Maestro la condizione femminile sia privilegiato oggetto di indagine. Un'arte, quella di Puccini, che contiene tanti spunti cari al dibattito contemporaneo, capace – al pari del teatro classico – di parlare al presente e di attualizzarsi senza snaturarsi e senza tradire la sua appartenenza ad altre coordinate storiche e culturali.

Il massimo riconoscimento della Fondazione Festival Pucciniano torna quest'anno a premiare altri ambiti della produzione pucciniana, oltre alla voce. Il **Premio Puccini** sarà consegnato dal sindaco di Viareggio Giorgio Del Ghingaro, dalla presidente della Fondazione Festival Pucciniano, Maria Laura Simonetti e dal direttore artistico Giorgio Battistelli a **Michele Girardi** dell'università di Venezia, **Ca' Foscari**, uno studioso del teatro musicale fin de siècle che ha dedicato gran parte della sua attività di ricerca alla partiture di Puccini.

Tosca sarà in scena in replica **il 6 e 13 agosto**. Per acquisto biglietti 0584.359322. Per prenotarsi alla diretta di Villa Paolina: 0584.359322 o una mail a [ticketoffice@puccinifestival.it](mailto:ticketoffice@puccinifestival.it) comunicando nome e cognome.